



associazione culturale
ruber.contemporanea
via Gianferrara 46, 90134 Palermo
www.rubercontemporanea.it
info@rubercontemporanea.it
c.f. 97308750823

associazione culturale
Acrobazie
via dei Biscottari 17, 90134 Palermo
www.acrobazie.org
info@acrobazie.org
c.f. 97316080825

Quello che rimane / Loredana Longo L'ARTE DELLA LIBERTÀ

Palermo, Palazzo Branciforte | Largo Gae Aulenti, 2
28 febbraio - 29 marzo 2020

inaugurazione venerdì 28 febbraio, ore 18.30

Si inaugura **venerdì 28 febbraio** alle **ore 18.30** presso **Palazzo Branciforte** *Quello che rimane*, mostra ideata da Loredana Longo, quale risultato finale del progetto **L'ARTE DELLA LIBERTÀ**, curato da **Elisa Fulco** e **Antonio Leone**, all'interno della **Casa di Reclusione Calogero di Bona - Ucciardone di Palermo**. Un diario di bordo che documenta con **scritte, disegni e oggetti** il processo artistico che ha trasformato l'esperienza del tempo condiviso di **trenta persone**, tra **detenuti, operatori socio sanitari, operatori museali e polizia penitenziaria**, in **installazioni, video e performance**. Le opere, disseminate negli spazi labirintici del Monte dei Pegni di Palazzo Branciforte e che funzionano come capitoli di una storia attraverso cui rileggere le tappe del progetto, saranno visibili **fino al 29 marzo**.

Il progetto **L'ARTE DELLA LIBERTÀ**, nato con l'obiettivo di introdurre la pratica artistica e l'arte contemporanea in ambito carcerario, per generare nuove relazioni e creare un racconto inedito di questo luogo, per collegare il dentro al fuori, si è svolto nel corso del 2019 sotto la guida dell'artista Loredana Longo e la supervisione scientifica dello psichiatra Sergio Paderi dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (ASP).

LA MOSTRA

Quello che rimane è una riflessione corale sul tema della libertà e della reclusione, del tempo come personale unità di misura e della creatività, come forma residuale di libertà e via di fuga da spazi chiusi e da pensieri limitanti. L'esposizione, costruita dall'artista come un diario di bordo, documenta con **scritte, disegni e oggetti** il processo artistico che ha trasformato l'esperienza del tempo condiviso in **installazioni, video e performance**, in cui le opere disseminate negli spazi labirintici del Monte dei Pegni di Palazzo Branciforte funzionano come capitoli di una storia, attraverso cui rileggere le tappe del progetto.

Dall'insegna luminosa *"Volare per una farfalla non è una scelta"*, all'omonima maglietta che ospita la frase-manifesto del progetto, elaborata dal gruppo il primo giorno di lavoro; dall'installazione *"Il buco nella rete"*, composta di strisce di tessuto su cui sono raccolte le frasi sulla libertà realizzate dal gruppo misto dei partecipanti, le cui parole fluorescenti, appositamente illuminate, aprono nuove prospettive, a *"Il Tempo che rimane"*, sorta di tenda che scandisce il tempo in parti uguali, ospitando modi diversi di rappresentarlo e di interpretarlo graficamente.

A cui si aggiunge il ciclo di performance che, attraverso le video installazioni, mette in scena il cambiamento del rapporto tra tempo e spazio quando ci si muove in percorsi obbligati e costrittivi come in *"Avanti e indietro"* dove il corridoio diventa il luogo di passeggiate forzate; o in *"La mappa dell'abitudine"*, ricostruzione dello spazio di una cella a partire dai disegni preparatori; in *"Il Tempo del tempo libero"*, dove sono mimati i camminamenti dei detenuti nelle ore di libertà, le cui tracce diventano dei ghirigori grafici che segnano le traiettorie prodotte dai performer indossando stivali di gomma con tacchi di grafite; e in *"Il muro di carne"* dove un cerchio umano impedisce alle persone di uscire.

“Quello che rimane” invece ribalta e cancella le distinzioni tra libertà e detenzione, rivelando l'ambiguità implicita nel concetto stesso di libertà, mostrando come la creatività, sospendendo ruoli e funzioni sociali, riporta l'attenzione sui bisogni e i desideri comuni, creando una nuova immagine del carcere, che apre e collega simbolicamente il dentro al fuori.

In occasione dell'esposizione sarà presentato il video documentario curato da Elisa Fulco e Antonio Leone, con la regia di Georgia Palazzolo. A fine mostra sarà pubblicato il libro del progetto (Acrobazie edizioni) con le testimonianze di tutti i partecipanti; il calendario delle attività svolte durante il workshop con Loredana Longo a cui si aggiungeranno quelle con gli artisti ospiti del laboratorio permanente (Stefania Galegati, Marco Mirabile, Ignazio Mortellaro, Sandrine Nicoletta); le lezioni di arte contemporanea in carcere, e le visite guidate nei principali musei cittadini.

L'ARTE DELLA LIBERTÀ è un progetto a cura di Elisa Fulco (Associazione Acrobazie) e Antonio Leone (ruber.contemporanea), ed è sostenuto da Fondazione con il SUD e Fondazione Sicilia, con la partnership della Casa di Reclusione Calogero di Bona - Ucciardone di Palermo, della Galleria d'Arte Moderna di Palermo e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo. Da febbraio 2019 a febbraio 2020 il progetto ha dato vita ad un laboratorio artistico permanente nel polo didattico del Carcere Ucciardone, ospitando un calendario continuativo di appuntamenti, dentro e fuori il carcere, con testimonianze dei protagonisti dell'arte e della cultura (workshop, lezioni d'arte contemporanea, conferenze a cui hanno preso parte Stefania Galegati, Giulia Ingrassio, Sandrine Nicoletta, Valentina Morandi, Marco Mirabile e Ignazio Mortellaro), oltre ad un'articolata proposta di visite guidate nei principali luoghi culturali della città.

MATERIALI STAMPA E IMMAGINI

[HTTPS://WWW.DROPBOX.COM/SH/LW294V9NCX2L3OR/AACLO3CBQYHRTODMTEVJDMC2A?DL=0](https://www.dropbox.com/sh/LW294V9NCX2L3OR/AACLO3CBQYHRTODMTEVJDMC2A?DL=0)

Quello che rimane / Loredana Longo

L'ARTE DELLA LIBERTÀ

Palermo, Palazzo Branciforte - Largo Gae Aulenti, 2 < 28 febbraio - 29 marzo 2020 >

inaugurazione venerdì 28 febbraio, ore 18.30

| acrobazie.org | info@acrobazie.org |

Orari > 29 febbraio: 9.30 – 14.30; 1 - 29 marzo: 9.30 – 19.30; Lunedì chiuso; La biglietteria chiude un'ora prima

Info > +39 091 8887767; +39 091 7657621 (biglietteria)

Biglietti > € 7 intero; € 5 ridotto (gruppi di almeno 15 persone, maggiori di 65 anni, categorie convenzionate);
gratuito per scuole e minori di 18 anni

| palazzobranciforte.it/ | info@palazzobranciforte.it |

Ufficio Stampa L'ARTE DELLA LIBERTÀ

Ada Tullo +39 349 2674900
adatullo33@gmail.com

Ufficio Stampa FONDAZIONE SICILIA

Alessia Franco +39 388 3634156
alessiafranconews@gmail.com

in partnership con

ruber.
contemporanea



Casa di reclusione
UCCIARDONE
Calogero Di Bona



G/M
di LIBERTÀ, di FINE,
MODERNITÀ di LIBERTÀ

